

IL COMIZIO DELL'EX SINDACO GIAMMARCO: Attacchi personali, inconcludente e menzogne “Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi”

di Roberto Nannarone

Sabato sera, immancabile all'appuntamento elettorale, Patrizio Giammarco, nella sua veste di candidato Sindaco, ha tenuto banco con un comizio che, a detta del solito cronista di piazza, ha parlato per quasi un'ora e mezza. Cosa avrebbe detto perfettamente non lo so, perché quando parla il Rag. Giammarco avverto una sensazione sgradevole che mi infastidisce soltanto ad ascoltarlo. Eppure avrei voluto sedermi di fronte e registrare il suo intervento, per verificare se avesse avuto il coraggio di nominarmi continuamente, anche in modo inopportuno!

Dalla cronaca di piazza ho appreso che il Giammarco *“non ha risparmiato nessuno dei suoi maggiori avversari politici che sono presenti nella lista con candidato Sindaco P. Spacone”*. Non c'era da meravigliarsi! E' abituato a demonizzare gli avversari che mettono in evidenza le sue lacune. Pare che abbia detto: *“per quanto riguarda il bilancio del Comune di Scanno, è un bilancio solido e ben strutturato”*.

Mi sono sempre chiesto se il Rag. Giammarco abbia una pur minima conoscenza della contabilità pubblica e se sia in grado di distinguere un rendiconto di gestione da un bilancio di previsione e quale influenza negativa su un bilancio di previsione possa avere un rendiconto di gestione “disastrato” da residui attivi insussistenti e se sia capace di riconoscere quali siano i residui attivi insussistenti.

Ho il timore che della sua alta professionalità in materia di contabilità pubblica (di cui sembra si sia continuamente gloriato nel suo intervento autoreferenziale di sabato sera, senza sapere che sono gli altri che giudicano le persone!) ci creda soltanto lui e qualcuno che gli vive accanto. Per fortuna gli Scannesi hanno avuto l'esperienza di averlo avuto come Sindaco e sono a conoscenza dei gravi disastri finanziari creati nel nostro Comune. Ed i commenti dei concittadini che hanno assistito all'incontro di giovedì 16 maggio ne sono la riprova della grande confusione finanziaria lasciata dall'Amministrazione Giammarco.

Nel corso del suo comizio, ha prescelto, come tema centrale, l'attacco alla mia persona, dicendone di tutti i colori, senza alcun ritegno, definendomi anche un incompetente.

“Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi”. Mi chiedo se il candidato Giammarco conosca bene questa beatitudine (la dovrebbe conoscere se frequenta assiduamente la Casa del Signore!) e ne apprezzi il significato, quando sputa fiele nei confronti dei suoi “avversari politici”! E non è la prima volta che ciò accade, avendo personalmente raccolto testimonianze di affermazioni analoghe e, forse, ben peggiori nei miei confronti e di altre persone, compreso chi gli sta accanto! Qualcun altro, al mio posto, si sarebbe recato direttamente in Caserma per sporgere una querela al giorno: ho sempre dimostrato che l'arma migliore per annullare l'avversario politico non è la “denuncia”, ma l'indifferenza nei suoi confronti, unita ad una vita vissuta nella trasparenza e nel rispetto degli altri, ma soprattutto nell'onestà, anche intellettuale.

Sarebbe troppo lungo l'elenco di atti amministrativi che dimostrano, invece, oggettivamente, la dubbia competenza amministrativa e contabile dell'ex Sindaco Giammarco. Mi limito soltanto a citarne alcuni, non senza dimenticare, in primis, gli atti che hanno fatto scaturire gli avvisi di garanzia ricevuti come Sindaco per il conferimento dell'appalto di servizi alla Cooperativa Alto Sagittario, di cui sembrerebbe essere consulente fiscale. E questa è la trasparenza amministrativa di cui egli si vanta?

Forse non ricorda, il rag. Giammarco, il disastro finanziario lasciato dall'ex Sindaco E. Gentile prima del 2003, con un buco di bilancio di oltre 700 mila euro, che ha costretto l'amministrazione seguente a predisporre un piano di rientro, sacrificando la possibilità di investimenti nei tre anni dal 2005 al 2007. Ha forse dimenticato il rag. Giammarco che prima del 2003 aveva avuto l'incarico di Revisore dei Conti? E lo sa il valente professionista contabile che il buco di bilancio è stato determinato da un persistente ricorso a residui attivi insussistenti? E lo sa il rag. Giammarco che i rendiconti di gestione dal 2008 al 2012 sono intrisi di residui attivi insussistenti, che una volta cancellati creeranno un dissesto finanziario indescrivibile? Altro che un bilancio solido e ben strutturato!

Ma forse al rag. Giammarco sfugge un principio contabile rilevante della contabilità pubblica: le entrate vincolate devono essere utilizzate per pagare qualsiasi cosa che venga alla mente di amministratori poco

accorti, come purtroppo è avvenuto per le somme versate dai cittadini per la TARSU e per le somme provenienti da finanziamenti regionali, utilizzati per pagare le spese correnti.

Lo sa il rag. Giammarco che le casse comunali non sono il “pozzo di San Patrizio” da dove è possibile attingere sempre e comunque per pagare quello che si vuole?

E poi. La grande scelta amministrativa della gestione Giammarco è degna di essere citata in tutti i manuali di contabilità pubblica (soltanto per evitare che altri ne seguano l'esempio!).

E' il “Contratto di affitto di azienda” che l'ex Sindaco Patrizio Giammarco ha sottoscritto il 12 novembre 2008 con la Curatela del Fallimento Valle Orsara S.p.A. è la ciliegina sulla torta della disastrosa gestione amministrativa/finanziaria dell'Amministrazione Giammarco.

Il contratto, sottoscritto senza alcun titolo dall'ex Sindaco (e quindi ritengo che sia un contratto illegittimo!), è la “madre” di tutti i danni finanziari del nostro Comune degli ultimi anni.

Un Professionista competente (sia esso un avvocato o un commercialista) avrebbe suggerito al Comune di Scanno di prevedere una clausola che consentisse il riconoscimento e, quindi, il recupero di tutti i soldi pubblici spesi su beni non di proprietà comunale.

Ed invece, all'articolo 6 del contratto, si legge semplicemente che “le spese di manutenzione sia ordinaria che straordinaria sono a carico del conduttore”. Per avviare la stagione invernale 2008/2009, “costi quel che costi”, il Comune di Scanno ha speso ingenti somme che oggi si sono volatilizzate, perché i beni di Valle Orsara sono in vendita, al quarto tentativo, al prezzo a base d'asta di € 1.267.734,38. Qualora il Comune volesse acquistare i beni di Valle Orsara, esprimendo il diritto di prelazione, dovrebbe pagare proprio questa cifra alla Curatela fallimentare, senza la possibilità di vedersi stornare le somme investite per rendere gli impianti funzionanti!

E se il Comune, nel 2008, avesse imposto alla Curatela una vendita immediata di tutti i beni di Valle Orsara, prima ancora del dispendio di soldi pubblici sugli impianti? E se invece di un contratto capestro, il Comune avesse chiesto il riconoscimento analitico di tutte le somme investite per migliorare gli impianti? A quest'ora, certamente, il Comune avrebbe avuto la possibilità di diventare proprietario di tutti i beni di Valle Orsara, esibendo semplicemente l'elenco di tutte le spese sostenute, quale credito vantato nei confronti della Curatela fallimentare.

Ed invece, il Curatore fallimentare di Valle Orsara S.p.A., nei giorni scorsi, ha notificato al Comune di Scanno un decreto ingiuntivo per recuperare circa 50 mila euro per canoni di affitto non versati dal Comune.

Questo significa che il bilancio comunale è “solido e ben strutturato”? Chi darà al nostro Comune le somme per i canoni che dovranno essere versati alla Curatela fallimentare?

Al candidato Sindaco Giammarco propongo un incontro pubblico a due, prima delle elezioni, per discutere del bilancio comunale 2013 e dei rendiconti di gestione degli anni precedenti, purché porti sul tavolo della discussione l'elenco di tutte le spese sostenute dal Comune di Scanno negli anni 2008/2009 sugli impianti di risalita di Monte Rotondo, nonché tutta la documentazione fiscale della Cooperativa Alto Sagittario.

L'ex Sindaco Giammarco è tornato a parlare nel suo comizio di quanto accaduto in occasione dell'incontro organizzato dal Commissario Straordinario per discutere del bilancio 2013, stigmatizzando i nostri interventi come un'aggressione nei confronti del Commissario Straordinario. Per fortuna Luis ha registrato, per Antenna Radio Scanno, tutto l'incontro ed i cittadini che hanno potuto vedere ed ascoltare i nostri interventi (e purtroppo ascoltare anche i silenzi imbarazzati di Giammarco & company) hanno apprezzato le nostre posizioni e la nostra insistenza nel chiedere la verità, purtroppo ancora una volta nascosta. Ritiene forse questo nostro ex Sindaco che la gente presente all'incontro non abbia capito dalle risposte incerte del Commissario quello che voleva che fosse detto con molta trasparenza e correttezza, ma con molta semplicità?

Ho sentito qualche concittadino affermare che sarebbe stato opportuno chiudere le porte della sala consiliare e riaprirle solo dopo che il Commissario avesse detto la verità!

L'anonima (e certamente fasulla) scrittrice di lettere sulla Piazza, sappia che i “*tanti cittadini onesti e per bene*” sono quelli che non prendono in giro la gente, ma coloro che con passione cercano di far conoscere la verità, come le tante donne, presenti alla riunione, che erano state tentate di intervenire per sostenere i nostri interventi, perché creditrici del Comune da anni.